

Codice A1420B

D.D. 6 agosto 2021, n. 1203

Approvazione schema dell'Accordo integrativo per la gestione del sistema di monitoraggio dei casi della Rete regionale contro le Discriminazioni e dei rapporti di contitolarità dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.



ATTO DD 1203/A1400A/2021

DEL 06/08/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Approvazione schema dell'Accordo integrativo per la gestione del sistema di monitoraggio dei casi della Rete regionale contro le Discriminazioni e dei rapporti di contitolarità dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Premesso che:

- con Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, art. 12 si è istituita la Rete regionale contro le Discriminazioni in Piemonte;

- con D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni. Il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalle Province di Alessandria, Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli, dai Comuni di Asti e Cuneo e dalla Città metropolitana di Torino che hanno costituito o ricostituito i Nodi territoriali della Rete;

- in particolare, l'art. 1, co. 1, alle lett. f) e g), recita:

“f. Collaborare con il Centro regionale nell'azione di monitoraggio del fenomeno e nella raccolta dei dati a livello territoriale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione e concordati con il Centro.

g. In quanto titolare ai sensi dell'art. 4, par. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), trattare i dati personali delle persone segnalanti in conformità alla normativa vigente. La comunicazione dei dati al Centro regionale per lo svolgimento delle attività di monitoraggio sarà disciplinata con apposito accordo”;

Considerato che:

- occorre procedere all'approvazione di un apposito accordo tra Regione ed Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa;

- lo schema di accordo è stato elaborato e sottoposto alla valutazione ed al contributo degli Enti interessati;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

IL VICE DIRETTORE

- Visto il D.lgs. 165/2001 e smi, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Vista la L.R. 23/2008 e smi, “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;
- Vista la L.R. 5/2016 e smi, “*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*”;
- Visto il Regolamento regionale n. 6/R recante: «*Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”*»;
- Vista la D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431 recante “*L.R. n. 5/2016. Proroga al 31.12.2021 del Piano triennale contro le discriminazioni anni 2018-2020, approvato D.G.R. n. 24-6870 del 18.05.2018 e approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni, anno 2020. Approvazione schema tipo protocollo d'intesa e criteri di riparto per contributi ai Nodi territoriali delle Rete regionale contro le Discriminazioni. Spesa complessiva di euro 260.000,00*”;

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 5/2016 e smi; D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431

DETERMINA

DETERMINA

1) di approvare lo schema di “*ACCORDO INTEGRATIVO per la gestione del sistema di monitoraggio dei casi della Rete regionale contro le Discriminazioni e dei rapporti di contitolarità dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ex art. 2, co. 1, lett. f) e g) Protocollo di Intesa in materia di Iniziative contro le Discriminazioni*” allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante e sostanziale.

2) di autorizzare alla sottoscrizione dell'Accordo con i rappresentanti delle Province di Alessandria, Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli, dei Comuni di Asti e Cuneo e della Città metropolitana di Torino.

Il presente provvedimento non ha effetti sul bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del Dlgs n.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Vice Direttore
dott. Livio TESIO

il Funzionario estensore
Vincenzo Cucco

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

ACCORDO INTEGRATIVO

per la gestione del sistema di monitoraggio dei casi della Rete regionale contro le Discriminazioni e dei rapporti di contitolarità dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

ex art. 2, co. 1, lett. f) e g)

Protocollo di Intesa in materia di Iniziative contro le Discriminazioni

TRA

La Regione Piemonte, nella persona del dirigente dottor Livio TESIO che agisce in qualità di soggetto delegato *ad acta* dal Titolare del trattamento

E

La nella persona di che agisce in qualità di soggetto delegato *ad acta* dal Titolare del trattamento

Visti:

- la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*”, con particolare riferimento all’art. 12 (Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e Piano triennale);
- il D.Lgs. n. 196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal d. lgs. 101/2018;
- l’art. 4, n. 7 e l’art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 R.G.P.D. “*Regolamento Generale per la Protezione dei Dati*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 febbraio 2017, n. 6/R, Regolamento regionale recante: “*Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)*”;
- il Piano triennale contro le discriminazioni 2018 - 2020, approvato con D.G.R. n. 24-6870 del 18 maggio 2018;
- la D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431 con la quale si proroga al 31.12.2021 la validità del Piano triennale contro le discriminazioni anni 2018-2020;
- il Protocollo di Intesa in materia di Iniziative contro le Discriminazioni stipulato tra la Regione Piemonte e che disciplina, in particolare, le modalità di collaborazione tra le parti sottoscrittenti per il funzionamento dei Nodi territoriali della Rete regionale contro le discriminazioni;

Riscontrato che:

- I punti f) e g) dell'articolo 2, co. 1 del Protocollo di Intesa in materia di Iniziative contro le Discriminazioni prevedono quanto segue:

f. Collaborare con il Centro regionale nell'azione di monitoraggio del fenomeno e nella raccolta dei dati a livello territoriale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione e concordati con il Centro.

g. In quanto titolare ai sensi dell'art. 4, par. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), trattare i dati personali delle persone segnalanti in conformità alla normativa vigente. La comunicazione dei dati al Centro regionale per lo svolgimento delle attività di monitoraggio sarà disciplinata con apposito accordo.

Ritenuto, pertanto, di prevedere, ai sensi di quanto previsto al punto precedente sub lett. g), alla sottoscrizione di apposito atto integrativo al Protocollo che disciplini le modalità di comunicazione dei dati al Centro regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali;

Premesso che, nel presente accordo, occorre definire, oltre che le modalità di conservazione e trasmissione dei dati, anche la responsabilità delle parti in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento, con specifico riferimento:

- all'identificazione del soggetto che rilascia l'informativa ed acquisisce gli eventuali consensi al trattamento e che risponde in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati;
- il mantenimento dei due punti di contatto per gli interessati.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

A) – OGGETTO

L'oggetto del presente accordo è l'instaurazione di un rapporto di contitolarità tra le Parti per i trattamenti dei dati personali necessari ai fini della realizzazione delle attività inerenti la costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni.

Le parti possono avvalersi di altri soggetti pubblici (es. Consorzi socio-assistenziali) per la gestione di sportelli territoriali afferenti ai Nodi della Rete regionale contro le discriminazioni. I rapporti, anche ai sensi del Regolamento UE 2016/679, saranno regolati attraverso specifico protocollo o accordo.

L'attività di cui trattasi comporta il trattamento dei seguenti dati:

- personali: dati anagrafici, recapiti;
- particolari: dati sanitari, opinioni politiche, religiose o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza, orientamento sessuale e identità di genere relativi a persone fisiche che richiedono assistenza ai soggetti della

Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte.

Le categorie di interessati sono (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- vittime di episodi di presunta discriminazione
- testimoni di episodi di presunta discriminazione
- autori di episodi di presunta discriminazione.

B) – RIPARTIZIONE DELLE RESPONSABILITA'

Le Parti intendono trattare i dati acquisiti e gestiti, stante le medesime/correlate finalità e modalità del trattamento definite in sede di Protocollo di intesa, in regime di contitolarità e, per ragioni di sinergia, di condivisione del software applicativo gestionale dei casi.

Le Parti in relazione a violazione di dati (*data breach*) imputabile alla esclusiva responsabilità di un titolare, concordano che il suddetto titolare s'impegna a tenere indenne l'altro, con riconoscimento in favore di quest'ultimo del diritto di rivalsa ed in relazione a reclami o richieste di esercizio dei diritti privacy da parte di un soggetto interessato ogni titolare gestirà il caso in autonomia, anche attraverso il supporto del proprio DPO, salvo la necessità di dover coinvolgere l'altro contitolare.

In particolare, la , in qualità di "Nodo territoriale" della Rete, si impegna a gestire le seguenti fasi:

- acquisizione e conseguente trattamento dei dati personali su base territoriale (raccolta, registrazione, organizzazione, archiviazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, utilizzo, cancellazione e distruzione);
- sottoposizione del testo dell'informativa privacy all'utente e sottoscrizione della medesima per "presa visione";
- gestione dei dati su supporto cartaceo e informatico con l'adozione delle misure di sicurezza adeguate (ai sensi dell'art. 32 del GDPR);
- nomina dell'operatore – dipendente o collaboratore incaricato del trattamento, con istruzioni sul trattamento dei dati ed il richiamo ad un obbligo di segretezza e riservatezza rispetto alle informazioni conosciute.
- comunicare a Regione Piemonte eventuali incidenti di sicurezza di cui si viene a conoscenza per gli adempimenti connessi al *data breach*.
- installazione di antivirus aggiornato sulle proprie postazioni di lavoro ed in generale garantire il rispetto di misure di sicurezza adeguate da parte di operatori autorizzati al fine evitare intrusioni indebite nel software gestionale;
- gestione degli eventuali adempimenti connessi al *data breach*, di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR, ove riguardino attività nella propria diretta responsabilità.

Tali misure sono da intendersi adeguate se analoghe a quelle già adottate dall' Ente per la generalità dei suoi servizi.

La Regione si impegna a gestire le seguenti fasi:

- realizzazione D.P.I.A. - Valutazione di impatto sulla protezione dei dati;

Allegato A

- acquisizione e conseguente trattamento dei dati personali su base regionale (raccolta, registrazione, organizzazione, archiviazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, utilizzo, cancellazione e distruzione)
- gestione dei dati su supporto cartaceo e informatico con l'adozione delle misure di sicurezza adeguate (ai sensi dell'art. 32 del GDPR);
- nomina dell'operatore – dipendente o collaboratore incaricato del trattamento; con istruzioni sul trattamento dei dati ed il richiamo ad un obbligo di segretezza e riservatezza rispetto alle informazioni conosciute.
- gestione degli eventuali adempimenti connessi al *data breach*, di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR, ove riguardino attività nella propria diretta responsabilità;
- gestione delle misure di sicurezza, per il tramite di IRES – soggetto responsabile esterno del trattamento, relativamente alla progettazione, allo sviluppo ed alla gestione del software applicativo gestionale.
- installazione di antivirus aggiornato sulle proprie postazioni di lavoro.

Tutti i contitolari del trattamento - ovvero se del caso uno di loro - sono responsabili degli obblighi di comunicazione e notifica derivanti dagli artt. 33 e 34 del GDPR. Quindi si procederà come deciso da una violazione dei dati personali per i rispettivi ambiti di applicazione. In ogni caso le parti si impegnano ad informare e trasmettere reciprocamente e immediatamente, in merito a qualsiasi violazione della protezione dei dati personali, oltre l'Autorità di controllo, l'altra parte (titolare).

Le finalità e le modalità del trattamento che non sono state determinate congiuntamente in questo accordo impegnano ciascuna parte ad operare, nel rispetto della normativa dati personali, come autonomo Titolare del trattamento, soprattutto in riferimento ai compiti e agli adempimenti specifici previsti per l'utilizzo in contitolarità della piattaforma ad hoc.

C) – MISURE DI SICUREZZA SOFTWARE

La Regione Piemonte garantisce, per il tramite di IRES – soggetto responsabile esterno del trattamento, il rispetto delle seguenti misure di sicurezza del software applicativo gestionale:

- gli utenti autenticati sul sistema accedono solo alle informazioni di cui hanno necessità;
- sistema di profilazione con livelli di accesso differenziati;
- tutto l'applicativo è sottoposto ad autenticazione. I file caricati tramite lo strumento di *upload* sul sistema non sono accessibili senza autenticazione;
- le operazioni di *insert* e *update* sono registrate nella tabella *action_log* e disponibili ai tecnici per indagini;
- l'applicativo è mantenuto aggiornato con le *patch* di sicurezza mediante l'utilizzo dello strumento "*composer*";

D) – RESPONSABILE ESTERNO

IRES Piemonte, nominato responsabile esterno del trattamento dei dati, con atto Regione Piemonte DD-A14 977 / 2021 del 02/07/2021, è autorizzato ai seguenti trattamenti dei dati: registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica, consultazione, cancellazione e distruzione.

E) - REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Le Parti si impegnano a redigere e a conservare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte nell'ambito delle proprie funzioni.

F) – D.P.O.

Ai sensi dell'art. 26, par. 3 del Regolamento citato ed in relazione all'esercizio dei diritti degli interessati, le Parti concordano nel mantenere i punti di contatto (D.P.O.) dei rispettivi enti.

I DPO dei contitolari e del responsabile del trattamento esterno devono essere informati immediatamente e contemporaneamente al fine di promuovere fra loro una attività e concreta collaborazione, in particolare sugli eventuali *data breach* e/o sulle richieste degli interessati.

G) – TESTO INFORMATIVA

I dati personali raccolti nell'ambito dell'attività dei Nodi territoriali della Rete regionale contro le Discriminazioni saranno trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione di quanto previsto dalla L.R. 5/2016:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche e cartacee ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali da parte di e comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) presso cui rivolgersi sono:

REGIONE PIEMONTE: dpo@regione.piemonte.it
Titolare del trattamento: Regione Piemonte

.....:
Titolare del trattamento:

Allegato A

- Responsabile esterno del trattamento è IRES Piemonte, pec: IRES@pec.IRESpiemonte.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che agisce in base ad atto di nomina della Regione Piemonte per finalità di monitoraggio ed analisi del fenomeno;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine della validità del Protocollo di Intesa che istituisce la Rete regionale contro le discriminazioni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

H - RISPETTO DEI DIRITTI DI ACCESSO DELL'INTERESSATO/A

a) ciascun titolare si impegna a informare l'altro in merito a qualsiasi cambiamento relativo alle persone che hanno diritto di accesso.

b) qualora l'interessato si metta in contatto con uno dei due contitolari l'esercizio dei suoi diritti - in particolare per quanto riguarda i diritti di accesso, rettifica e cancellazione dei suoi dati personali, gli stessi contitolari si impegnano a trasmettere senza indugio tale richiesta all'altra parte, indipendentemente dall'obbligo di garantire il diritto dell'interessato. Quest'ultima parte è tenuta a fornire immediatamente alla parte contraente richiedente le informazioni necessarie richieste ove non in possesso dell'altra parte. Per quanto attiene il diritto alla cancellazione (art. 17 del GDPR) i contitolari provvedono a informarsi reciprocamente in anticipo. L'altra parte potrà opporsi alla cancellazione per un giustificato motivo, ad esempio nel caso di obbligo legale alla conservazione dei dati. Per quanto riguarda la Rettifica delle informazioni le parti si informano reciprocamente e in modo completo e immediato di eventuali errori o irregolarità nelle disposizioni in materia di protezione dei dati di cui sono venute a conoscenza durante l'esame delle attività di trattamento, provvedendo alla tempestiva rettifica.

c) Le parti garantiscono, nell'ambito della loro sfera di influenza, con tutto il personale coinvolto al corretto trattamento dei dati, mantenendo la riservatezza dei dati ai sensi degli artt. 28.3, 29 e 32 del GDPR, per tutta la durata del loro rapporto lavorativo, nonché per il tempo successivo alla sua cessazione. I contitolari garantiscono, in modo indipendente, il rispetto di tutti gli obblighi giuridici esistenti in materia di trattamento e, soprattutto, di conservazione dei dati. Essi devono adottare le adeguate misura di sicurezza dei dati (art. 32 e ss. del GDPR). in caso di cessazione dell'accordo i dati saranno trasmessi e conservati dalla Regione Piemonte. Gli stessi contitolari garantiscono il rispetto dei principi della protezione dei dati fin dalla progettazione (*Privacy by design* - art. 25.1 del GDPR) e dei

Allegato A

principi della protezione dei dati per impostazione predefinita (*Privacy by default* - art. 25.2 del GDPR) nonché utilizzando misure tecniche e organizzative adeguate.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai due Titolari, ai due Responsabile della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data e firma in digitale